

COMUNE DI TRUCCAZZANO



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA
DEL SERVIZIO
TRASPORTO SCOLASTICO**

approvato con
delibera di C.C. n. 27 del 18.06.2025

INDICE

ART. 1	FINALITÀ	pag. 3
ART. 2	FUNZIONAMENTO E MODALITÀ DI GESTIONE	pag. 3
ART. 3	ALTRI INTERVENTI	pag. 4
ART. 4	AUTOMEZZI, CONDUCENTI E ACCOMPAGNATORI	pag. 4
ART. 5	DESTINATARI DEI SERVIZI	pag. 6
ART. 6	MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	pag. 6
ART. 7	MODALITÀ DI ISCRIZIONE E FRUIZIONE	pag. 7
ART. 8	COSTO DEL SERVIZIO	pag. 8
ART. 9	MODALITÀ DI PAGAMENTO	pag. 9
ART. 10	RINUNCIA O VARIAZIONE	pag. 9
ART. 11	ASSICURAZIONE	pag. 9
ART. 12	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 9
ART. 13	RICORSI	pag.10
ART. 14	DISPOSIZIONI FINALI	pag.10

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Nel rispetto della normativa statale e regionale vigente il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri d'accesso al servizio di trasporto scolastico.
2. Tale servizio concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, assicurando la frequenza scolastica degli alunni ed è rivolto soprattutto ai cittadini residenti: utenti privilegiati sono pertanto coloro che non hanno la sede scolastica nelle frazioni di residenza.
3. Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa, potrà essere fornito anche alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi descritti all'articolo 3, compatibilmente con le risorse a bilancio e con la forma attuativa di organizzazione del servizio.

ARTICOLO 2 – FUNZIONAMENTO E MODALITÀ DI GESTIONE

1. Il funzionamento del servizio è assicurato tramite l'affidamento a ditta esterna individuata secondo le procedure previste da Leggi e regolamenti.
2. Nella preparazione dei piani organizzativi saranno tenute presenti eventuali proposte e richieste formulate dai Dirigenti scolastici, dai comitati dei genitori e saranno realizzati gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio comunale nonché gli obiettivi assegnati dalla Giunta comunale con il Piano Esecutivo di Gestione annuale.
3. I piani organizzativi saranno comunque predisposti compatibilmente coi mezzi e le risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:
 - a) privilegiare la domanda di utenza dei residenti.
 - b) prevedere dei punti di fermata tenendo conto il più possibile delle esigenze del servizio e degli utenti, in modo tale che venga assicurata l'attesa e la discesa degli alunni in condizioni di sicurezza.
 - c) al fine di minimizzare percorsi e tempi di viaggio, di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, si ricercheranno intese con le organizzazioni scolastiche per differenziare gli orari d'ingresso e uscita degli alunni.
 - d) indicare le fermate, gli orari e i percorsi.
 - e) non è prevista alcuna variazione fino alla fine dell'anno scolastico in corso, salvo eccezioni che saranno valutate dall'ufficio pubblica istruzione, di concerto con il gestore del Servizio Trasporti e con i Dirigenti scolastici e che saranno immediatamente comunicate agli utenti.

4. I bambini vengono trasportati secondo un percorso organizzato attraverso punti di raccolta, ove possibile contraddistinti con gli appositi segnali indicativi. Non saranno effettuate fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso.
5. In caso di assenza del personale docente a seguito di assemblee sindacali, scioperi parziali od altra causa, non potrà essere assicurato il servizio.
6. Ove l'entità delle uscite anticipate, o delle entrate posticipate, lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 72 ore da parte dei Dirigenti scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria. In mancanza dell'informazione preventiva il servizio sarà erogato secondo l'orario ordinario.
7. Anche in caso d'uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti (formazione di ghiaccio sulle strade o d'improvvisi e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.

ARTICOLO 3 – ALTRI INTERVENTI

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione comunale, nei limiti delle proprie risorse economiche, compatibilmente agli specifici accordi contrattuali con il fornitore del servizio, può:

1. offrire supporto all'organizzazione di trasporto per gite e visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo, e uscite didattiche, su richiesta dei Dirigenti scolastici. La richiesta sarà confermata, a seguito istruttoria, dall'ufficio pubblica istruzione e concordata per gli orari e gli itinerari. In caso di situazioni di emergenza contingenti le uscite saranno sospese; della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.
2. **CENTRI ESTIVI** – nei mesi di giugno, luglio e agosto, i mezzi potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati. Le tariffe per tali servizi saranno determinate annualmente con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale.

ARTICOLO 4 – AUTOMEZZI, CONDUCENTI E ACCOMPAGNATORI E PERSONE CON DISABILITA'

1. I mezzi utilizzati per il servizio non possono ospitare viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La responsabilità in ordine all'utilizzo corretto di mezzi e personale si intende in capo al gestore del servizio, individuato mediante le procedure previste dalla legge.
2. Qualora tra i passeggeri risulti un alunno disabile, con accompagnatore, si provvede a ridurre di un'unità la presenza degli studenti, in modo che uno dei posti sia occupato da quest'ultimo. In caso di particolari esigenze, del disabile, esse verranno gestite in accordo con l'Ufficio Scuola e l'Ufficio Servizi alla Persona.

3. I conducenti dipendenti delle ditte appaltatrici, nonché il personale preposto all'accompagnamento, durante l'esecuzione del servizio di trasporto scolastico sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati soprattutto in considerazione della loro età minorile.
4. La ditta fornitrice del servizio è responsabile del controllo del mezzo in tutte le sue parti meccaniche e di valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza; tenendo il comune indenne da qualsiasi responsabilità di ordine civile e penale. Il conducente non può affidare ad altri la guida né può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.
5. I compiti del conducente si esauriscono alle sole mansioni di guida dalle quali non può essere distratto; qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto al proprio responsabile che a sua volta dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio pubblica istruzione.
6. La responsabilità del conducente e dell'accompagnatore verso gli utenti è limitata al trasporto degli stessi dalla salita sul mezzo fino alla discesa alla fermata stabilita. L'Amministrazione comunale non risponderà di situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili agli alunni, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successiva all'inizio/termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e/o dell'accompagnatore.
7. Ove previsto l'accompagnatore svolge tutte le attività volte a garantire la sicurezza durante il trasporto scolastico in particolare:
 - a) Verifica che gli alunni trasportati presenti sul bus siano nell'elenco degli iscritti fornito dall'ufficio comunale competente.
 - b) Cura le operazioni di ausilio all'utente nella salita e nella discesa dal mezzo, controlla che vengano allacciate le cinture di sicurezza ove presenti e svolge tutte le attività accessorie per garantire la sicurezza degli utenti trasportati, prevenendo quei comportamenti non consoni al decoro e alla rispettosa convivenza dei minori.
 - c) L'accompagnatore in relazione all'età e alle necessità dei minori, accompagna gli alunni dal mezzo all'ingresso del plesso scolastico e viceversa al ritorno.
 - d) Verifica la presenza dei genitori alle fermate e, in caso di assenza contatta il genitore telefonicamente per concordare il ritiro del figlio.
 - e) Segnala agli uffici comunali competenti l'assenza dei genitori alla fermata.
 - f) Segnala agli uffici comunali competenti eventuali situazioni di disagio e/o situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi ovvero situazioni di criticità legate al comportamento degli alunni. Il servizio di sorveglianza, oltre a finalità di tutela e salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità degli alunni avrà quindi il compito di attuare un'azione educativa mirata al rispetto ed alla comprensione di regole di comportamento, e dovrà mediare eventuali conflitti che possono emergere all'interno dei mezzi. Il personale preposto agirà in sinergia con gli autisti.

ARTICOLO 5 – DESTINATARI DEI SERVIZI

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni residenti nel territorio e frequentanti le scuole dell'obbligo nel Comune di Truccazzano, fatte salve particolarissime eccezioni valutate a cura dell'assistente sociale.
2. Sono considerati residenti nel Comune di Truccazzano quegli alunni che sono regolarmente iscritti all'anagrafe dell'ente:
 - Insieme al proprio nucleo familiare composto dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale.
 - Insieme ad almeno un genitore o esercente la responsabilità genitoriale.
 - Insieme al tutore esercente la responsabilità del minore.
 - In affidamento tutelare presso persone residenti in Truccazzano, risultante da provvedimento del giudice competente.
3. Per il servizio effettuato in favore dei bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sarà garantita sul mezzo la presenza di un accompagnatore;

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

1. Per il riconoscimento da parte del personale di servizio tutti gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento rilasciata dall'ufficio Pubblica Istruzione a seguito del regolare pagamento della tariffa di cui alle modalità descritte agli articoli 7 e 8. Tale tessera, se richiesta, dovrà essere esibita in qualsiasi momento.
2. Gli alunni che usufruiscono del servizio dovranno rispettare l'orario di transito dei mezzi e le fermate.
3. Non potranno essere accolti sul mezzo gli utenti che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
4. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale, dovranno attendere i mezzi e vigilare gli alunni durante la loro salita/discesa dall'automezzo.
5. Esclusivamente per gli utenti di scuola primaria e secondaria di I grado, qualora i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale, ritenga il proprio figlio idoneo ad andare autonomamente dall'abitazione alla fermata e viceversa, dovrà, al momento dell'iscrizione, rilasciare un'apposita autorizzazione scritta con la quale solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti antecedenti e/o successivi alla salita e/o discesa dal mezzo. In assenza di tale autorizzazione e per tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, se alla fermata di ritorno non fosse presente alcuna persona, il bambino dovrà restare sul mezzo sino al termine del servizio e quindi portato al Comando di Polizia Locale. Del fatto sarà informato l'ufficio pubblica Istruzione che provvederà ad adottare idonei provvedimenti.

6. Nessuna responsabilità sarà attribuita agli esecutori del servizio qualora il minore di scuola primaria e secondaria di I grado scelga anche occasionalmente fermate diverse dalla solita.
7. Durante gli spostamenti gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rimanere seduti ed evitare schiamazzi senza disturbare il conducente e l'eventuale accompagnatore.
8. In caso di comportamento scorretto pericoloso o dannoso da parte di un alunno durante l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico, l'Ufficio "Servizi Educativi" provvederà a trasmettere una comunicazione scritta alle famiglie, coinvolgendo contestualmente il Dirigente scolastico per eventuali azioni di accompagnamento e supporto educativo. In caso di reiterazione del comportamento, verrà convocato un incontro tra i genitori, il Responsabile dell'ufficio "Servizi Educativi" e gli operatori preposti, finalizzato alla definizione di un patto di corresponsabilità educativa, e, se necessario, all'adozione di misure temporanee di vigilanza o accompagnamento specifico. Solo in caso di grave e reiterata inadempienza del patto sottoscritto e di comprovato rischio per la sicurezza del mezzo o degli altri passeggeri, potrà essere disposta, con provvedimento motivato del Responsabile del settore, l'esclusione temporanea dal servizio fino ad un massimo di quindici giorni, con garanzia di riammissione subordinata alla sottoscrizione di un nuovo impegno educativo. L'eventuale esclusione definitiva dal servizio potrà essere disposta esclusivamente nei casi più gravi, previo coinvolgimento dei servizi sociali e solo quando tutte le altre misure risultino inefficaci. In tali casi l'Amministrazione potrà valutare il rimborso parziale della quota di iscrizione per il periodo non usufruito secondo criteri di equità e motivazione.
9. In caso di arrecati danni ai mezzi sarà richiesto il risarcimento agli esercenti la responsabilità sul minore, previa quantificazione dei danni stessi.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI ISCRIZIONE E FRUIZIONE

1. L'iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta scritta sull'apposito modulo, siglata dai genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale presentata all'avvio di ogni anno scolastico, secondo le tempistiche di apertura dei termini definite annualmente dall'ufficio pubblica istruzione. Fatta salva la rinuncia scritta durante il ciclo scolastico ovvero per eventuali variazioni anagrafiche.
2. Per la richiesta occorre compilare e sottoscrivere il predetto modulo e recapitarlo al protocollo del Comune di Truccazzano entro i termini ivi indicati. Con la sottoscrizione, la famiglia s'impegna a rispettare il presente regolamento e ad accettare tutte le condizioni ed i modi previsti per il pagamento del servizio.
3. Se il minore frequenta la scuola dell'infanzia, la famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata del mezzo, o a comunicare l'eventuale persona delegata, durante la salita, nel percorso di andata, e durante la discesa, nel momento del rientro da scuola.
4. Le eventuali domande pervenute durante l'anno scolastico (nuovi residenti), potranno essere accettate, compatibilmente con la capienza sui mezzi, con le esigenze del servizio e a condizione che non comportino radicali mutamenti ai percorsi ed agli orari.

5. L'iscrizione al servizio è subordinata alla verifica, da parte degli uffici preposti, del regolare pagamento dei servizi scolastici ed extra scolastici (refezione scolastica, trasporto, pre-post scuola, centri estivi, ecc.), usufruiti nell'anno in corso o negli anni precedenti. In caso di morosità per uno o più servizi scolastici ed extra scolastici, per l'anno in corso o precedenti, anche afferenti a fratelli o sorelle dello stesso nucleo familiare, diversi dall'iscritto, si ha diritto all'iscrizione solo previa corresponsione del:

100% per le posizioni debitorie da € 0,00 ad € 250,00

70% per le posizioni debitorie da € 250,01 a € 500,00

50% per le posizioni debitorie da € 500,01 a € 1.000,00

30% per le posizioni debitorie oltre i € 1.000,00

del debito totale certificato all'atto dell'iscrizione.

La quota restante potrà essere sanata, a seguito di valutazione del servizio scolastico in eventuale accordo con i servizi sociali, mediante piani di rateizzazione concordati per agevolare il recupero del debito maturato.

ARTICOLO 8 – COSTO DEL SERVIZIO

1. Il costo del servizio di trasporto scolastico è individuale e viene stabilito ogni anno tramite delibera della Giunta Comunale nell'ambito della manovra tariffaria concernente il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario successivo.
2. Alla tariffa potranno essere applicate delle riduzioni per particolarissimi casi individuati dall'ufficio servizi sociali.
3. Per le situazioni di cui al punto precedente, le agevolazioni tariffarie/esenzioni potranno essere fruite a condizione che risultino regolarmente pagati i servizi scolastici (refezione scolastica, mensa, trasporto, pre post scuola, centri estivi, ecc.) usufruiti dall'alunno avente diritto e da altri alunni dello stesso nucleo familiare relativamente:
 - ai precedenti anni scolastici.
 - alle rette dell'anno in corso successivamente alla scadenza dei termini comunicati con notifica del primo sollecito. A seguito del primo sollecito, in casi particolari, a seguito valutazione a cura del servizio sociale comunale, potranno essere concordati dei piani di rateizzazione per agevolare il recupero del debito maturato. Il mancato rispetto del piano concordato e sottoscritto dalla famiglia comporta l'immediata sospensione della fruizione del servizio, oltre l'avvio delle procedure coatte di recupero del credito a cura degli uffici preposti.
4. La fruizione del servizio di trasporto scolastico è possibile solo a condizione che risulti regolarmente pagata la tariffa del servizio di trasporto usufruito dall'alunno avente diritto e da altri alunni dello stesso nucleo familiare relativamente:
 - ai precedenti anni scolastici.
 - alle rette dell'anno in corso successivamente alla scadenza dei termini comunicati con notifica del primo sollecito.

5. Qualsiasi falsa dichiarazione sarà perseguibile a norma di codice penale.
6. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni tecniche o per altre cause di forza maggiore, come pure nel caso di cessazione volontaria dell'utenza prima della fine dell'anno scolastico.

ARTICOLO 9 – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La tariffa del trasporto scolastico verrà pagata tramite versamento nelle casse comunali con Pago Pa, o altre forme di pagamento che dovessero essere implementate, con le modalità stabilite annualmente con atto deliberativo della Giunta comunale.
2. Per i nuovi alunni iscritti (nuovi residenti) durante l'anno scolastico è prevista una quota frazionata in trimestri della tariffa annuale prevista nell'anno di riferimento.
3. In caso di mancato pagamento della tariffa l'Amministrazione procederà al recupero coattivo del credito con l'applicazione della prevista sanzione nonché degli interessi legali, oltre che con l'interruzione della fruizione del servizio, come declinato negli articoli precedenti.

ARTICOLO 10 – RINUNCIA O VARIAZIONE

1. La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ufficio protocollo del Comune.
2. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolarissimi, eccezionali e gravi che comportino variazioni al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ARTICOLO 11 – ASSICURAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale, attraverso gli uffici preposti, curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa, prevedendo apposta clausola nell'affidamento a terzi del servizio.
2. Gli utenti risulteranno coperti dalla polizza assicurativa solo ed esclusivamente a seguito dell'avvenuta iscrizione prevista dall'articolo 7 del presente regolamento.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI genitori, tutori, o comunque esercenti della potestà genitoriale che fanno richiesta per l'accesso al servizio di trasporto scolastico comunale viene resa l'informativa sulle modalità di trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e regolamento UE 679/2016, ed in particolare sulle modalità di esercizio dei diritti relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali di cui all'art. 7 del citato D.lgs.

ARTICOLO 13 – RICORSI

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione comunale in applicazione del presente regolamento è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 gg. dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente motivato. In ordine a tali ricorsi Il Settore Amministrazione e servizi alla persona effettuerà un'istruttoria comprendente i necessari accertamenti.

Su tali ricorsi verrà ammessa apposita determinazione del Responsabile che potrà motivatamente decidere l'accoglimento o il rigetto del ricorso stesso.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione. Dal momento della sua entrata in vigore sono abrogati tutti i precedenti regolamenti in materia. Per quanto in esso non previsto, si rimanda alle norme di legge disciplinanti la materia.